



# Città di Grosseto

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA  
Servizio: SERVIZIO COMANDO

## Determinazione Dirigenziale n° 606 del 19/03/2021

**Oggetto: Decreto Ministero Interno 18/12/2017 “Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada tramite posta elettronica certificata” - Adesione al servizio per la consultazione massiva degli indirizzi P.E.C. contenuti nell'Indice INI-PEC – Anno 2021 - Società InfoCamere S.C.p.A.S.c.p.A. (Cod. Fiscale e P.IVA.: 02313821007), con sede legale a Roma, via G.B. Morgagni n.13. Codice CIG: Z7830FBA4A**

Il Dirigente

Premesso che il Decreto del Ministero dell'Interno 18/12/2017 “*Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada tramite posta elettronica certificata*” (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/2018), ha dato attuazione al disposto dell'art.20, comma 5 quater, del D.L. n.69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.98/2013, che demandava ad un provvedimento di normazione secondaria la definizione delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada, tramite posta elettronica certificata.

Vista la Circolare n. 300/A/1500/18/127/9 ad oggetto: “*Notificazione a mezzo posta elettronica certificata delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada*” emessa dal Ministero dell'Interno in data 20/02/2018, con la quale vengono fornite istruzioni ed indicazioni operative relativamente all'applicazione del suddetto D.M. 18/12/2017.

Considerato che al paragrafo 2 della suddetta Circolare, rubricato “Soggetti nei cui confronti è obbligatoria la notifica dei verbali di contestazione per posta elettronica certificata”, è indicato che “...attualmente, un vero e proprio obbligo per l'organo accertatore di procedere a notifica tramite PEC sussiste nei confronti dei soggetti privati che abbiano fornito un valido indirizzo PEC in occasione dell'attività di accertamento dell'illecito e nei confronti dei soggetti obbligati a dotarsi di un domicilio digitale (Pubbliche Amministrazioni, Gestori di Pubblici Servizi, professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi e soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese, i cui domicili digitali possono essere ricercati in pubblici elenchi per notificazioni e comunicazioni; tali pubblici elenchi, cui fa riferimento l'art.3 del Decreto, sono quelli previsti dall'art.16-ter del D.L. 18/10/2012, n.179, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2012, n.221, che, tra l'altro, fa riferimento:

- all'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC), di cui all'art.6-bis CAD.

Dato atto che l'INI-PEC è istituito e realizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico avvalendosi dell'infrastruttura tecnologica gestita da InfoCamere S.C.p.A. (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni), e che tale Soc. InfoCamere rende disponibile la consultazione gratuita dei dati contenuti nel suddetto Indice soltanto in forma unitaria (singola visura), in quanto limitata dal sistema Captcha, e che tale modalità di consultazione non

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

può essere certamente utilizzato per la gestione dei verbali di contestazione CdS, in quanto trattati in elevati quantitativi che richiedono un'interrogazione massiva ed automatizzata della banca dati INI-PEC.

Vista la proposta prot. n. 0012467/U del 24/02/2021, formulata dalla Società InfoCamere S.c.p.A. (Cod. Fiscale e P.IVA.: 02313821007), con sede legale a Roma, via G.B. Morgagni n.13 e sede amministrativa a Padova, Corso Stati Uniti n.14, a seguito di specifica richiesta di questo Comando, con la quale vengono illustrate le condizioni tecnico/economiche per poter concedere l'accesso all'INI-PEC tramite specifico Servizio web service con accesso tramite credenziali che, a fronte in input di uno o più codici fiscali, fornisce in output un file csv contenente informazioni su imprese e professionisti, tra le quali l'indirizzo PEC. Per tale servizio viene richiesto un canone annuo web services differenziato per numero di interrogazioni (per le esigenze di questo Comando è sufficiente la prima fascia, che consente fino a 250.000 CF/PI annui al canone annuo di € 500,00 al netto IVA); è inoltre previsto un costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record (il soggetto è presente nel Registro Imprese e/o nell'INI-PEC) pari ad € 0,15- al netto IVA.

Rilevato che l'adesione al suddetto servizio web service per l'accesso all'INI-PEC costituisce elemento imprescindibile, allo stato attuale, per assolvere puntualmente all'obbligo di procedere alla notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada tramite posta elettronica certificata, così come disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno 18/12/2017 citato in premessa.

Ritenuto congruo, sulla base dei dati riferiti agli anni precedenti, prevedere l'impiego di € 500,00 (IVA esclusa), per corrispondere il previsto canone per l'anno 2021 di € 3.000,00 per effettuare le interrogazioni massive necessarie nel corso dell'anno 2021, riservandosi la facoltà di effettuare i necessari adeguamenti ove si verificassero sostanziali scostamenti rispetto al numero di interrogazioni previsto.

Accertata quindi la necessità di assumere adeguato impegno di spesa per il corrente anno.

Considerato che, ai sensi dell'art.1, 2° comma, lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016, secondo le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ...omissis...”.*

Considerato altresì che nel caso in trattazione non sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici eventualmente istituiti, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 e s.m.i. che così dispone: “...omissis... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...omissis...”.

Dato atto che per il procedimento di che trattasi è stato acquisito, tramite il sito Web dell'AVCP, il seguente codice CIG: Z7830FBA4A, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n.136.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 c. 629 – lett. b) della legge n.190/2014, che ha introdotto l'art.17-ter nel D.P.R. n.633/1972, sarà applicato lo split payment, sarà liquidato il solo

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

importo imponibile e sarà onere e cura dell'Ente provvedere al pagamento dell'IVA in favore dell'Erario.

Dato atto che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2021, nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'esigibilità del credito.

Vista la deliberazione del C.C. n. 13 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023.

Richiamato il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Richiamata la deliberazione della G.C. n.86 del 15/03/2017 "Approvazione del patto di integrità".

Richiamato l'art 29 del D. Lgs n. 50/2016 "Principi in materia di trasparenza".

Vista la deliberazione della G.C. n.26 del 29/01/2020 "Approvazione piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 e Codice di Comportamento Integrativo", e segnatamente, il punto q) della Tabella "Misure di prevenzione ulteriori" che prevede la "distinzione tra il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'atto finale (sottoscrittore) in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento".

Dato atto, per quanto sopra riportato, che la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge n.241/1990 e s.m.i., anche in ottemperanza di quanto previsto dal sopra citato punto q) del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, è assegnata alla P.O. Servizio Comando incaricata per il procedimento in parola.

Richiamata la Disposizione n. 67 del 05/02/2021 con la quale il sottoscritto ha attribuito al dipendente Isp. Lorenzo Querci, l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio Comando, ai sensi dei vigenti cc.cc.nn.lla e dell'art.6 del Regolamento interno P.O.

Sentito il Responsabile del Procedimento Isp. Lorenzo Querci in merito al presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del Responsabile del procedimento o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto, anche potenziale.

Dato atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di cui alla scheda riepilogativa allegata alla Del.n.301/2009 REG della Corte di Conti, Sez. Regionale di invio alla Corte dei Conti come da indicazioni della Sezione di Controllo per la Toscana.

Tenuto conto che la presente determinazione assume rilevanza contabile in relazione alla necessità di assicurare la regolare continuità, nonché l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

Considerato che il sottoscritto - in qualità di responsabile della spesa - ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, attesta la compatibilità del piano dei pagamenti derivanti dal presente atto con i relativi stanziamenti di cassa.

Dato atto altresì che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2021 nel quale pertanto giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità attualmente vigente.

Vista la L.n.247/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.Lgs.n.33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art.107, comma 3°, del D.lvo 267/2000 che individua analiticamente i compiti gestionali dei Dirigenti.

Dato altresì atto che l'intervento di cui alla presente determinazione risulta strettamente necessario ad assicurare la regolare continuità, nonché l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

## **D E T E R M I N A**

1. Di aderire alla proposta prot. n. 0012467/U del 24/02/2021, formulata dalla Società InfoCamere S.c.p.A. (Cod. Fiscale e P.IVA.: 02313821007), con sede legale a Roma, via G.B. Morgagni n.13 e sede amministrativa a Padova, Corso Stati Uniti n.14, concernente l'accesso in forma massiva ed automatizzata, alle informazioni contenute nella banca dati INI-PEC tramite specifico Servizio web service con accesso tramite credenziali che, a fronte in input di uno o più codici fiscali, fornisce in output un file csv contenente informazioni su imprese e professionisti, tra le quali l'indirizzo PEC.
2. Di impegnare le risorse necessarie:
  - alla copertura del canone di adesione per l'anno 2021 per l'importo di € 500,00 oltre IVA (per le esigenze di questo Comando è sufficiente la prima fascia, che consente fino a 250.000 CF/PI annui),
  - alla copertura dell'importo di € 3.000,00 oltre IVA, per le previste interrogazioni da effettuare durante l'anno in corso, presso il suddetto indice INI-PEC, con facoltà di incremento qualora si verificassero sostanziali scostamenti rispetto al numero di interrogazioni previsto.

per un importo imponibile di € 3.500,00, oltre IVA € 770,00, per **un importo totale di € 4.270,00**, sul capitolo 35500/13 del Bilancio, così come riportato nella tabella in calce.
3. Di dare atto che il codice CIG per l'affidamento è il seguente: Z7830FBA4A.
4. Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di cui alla scheda riepilogativa allegata alla Del.n.301/2009 REG della Corte di Conti, Sez. Regionale di invio alla Corte dei Conti come da indicazioni della Sezione di Controllo per la Toscana.
5. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica si matura nell'esercizio 2021.
6. Di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, sussiste la compatibilità del piano dei pagamenti derivanti dal presente atto con i relativi stanziamenti di cassa.
7. Dare atto che saranno adottate le misure previste dalla legge 190 del 23/12/2014 comma 629 lettera b) in regime di split payment.
8. Di dare atto che il presente provvedimento viene adottato ai sensi del D.Lgs.267/2000.
9. Di dare atto che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare del Regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE (GDPR).
10. Dare atto che la liquidazione delle somme spettanti avrà luogo a rimessa di regolare fattura elettronica da parte della Società InfoCamere S.c.p.A. (Cod. Fiscale e P.IVA.: 02313821007), con sede legale a Roma, via G.B. Morgagni n.13 e sede amministrativa a Padova, Corso Stati Uniti n.14, e che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2020 nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.
11. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 4.2.2 delle “Linee Guida n.4 di

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

attuazione del decreto legislativo 18/04/2016, n.50, recanti 'Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici' emanate dall'ANAC, l'emissione del Buono d'Ordine avverrà successivamente ai seguenti adempimenti:

- a) acquisizione dalla Società InfoCamere S.c.p.A. di apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n.445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici;
- b) consultazione del casellario ANAC;
- c) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

12. Di dare atto che la suddetta Società è obbligata ad assumere, a pena di risoluzione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n.136 e successive modifiche, comprese le comunicazioni (conto corrente dedicato anche in via non esclusiva al presente affidamento; generalità e codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sulla stesso) dovute all'Amministrazione di cui alla medesima Legge. A tal fine tutte le fatture emesse in relazione alla prestazione sopra descritta, devono riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP. Impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale di Governo della provincia di Grosseto della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
13. Di dare atto che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana entro 60 gg. dalla sua esecutività, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla sua esecutività medesima.
14. Di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul sito istituzionale dell'Ente nella Sez. "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e del disposto della L.190/2012, art. 1 comma 32, attraverso inserimento dei dati con la tabella allegata al presente atto.
15. Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'estensore materiale dell'atto, né in capo al sottoscritto responsabile del procedimento.

Il Dirigente

Dr.Paolo NEGRINI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2021	35500/13		4.270,00	